



Il direttore Massimo Giannini ha incontrato gli alunni della Bobbio-Novaro
Il progetto di Gedi e Yoox per contrastare il gap formativo tra gli studenti

La Stampa dona 10 pc agli alunni di Barriera “Studiate, sarete liberi”

LA STORIA

«**P**iù studierete e più sarete liberi. La vostra libertà dipende da quante cose avrete imparato». Ieri il direttore de La Stampa Massimo Giannini ha fatto visita all'istituto comprensivo Bobbio-Novaro, in Barriera di Milano: una delle scuole con il maggior numero di alunni (1.400) in tutta la città, la metà di origine straniera. Durante l'incontro sono stati donati dieci computer portatili, nell'ambito di "Digitali e Uguali", progetto del gruppo editoriale Gedi e Yoox, in collaborazione con Fondazione Specchio d'Italia e Fondazione Golinelli. L'iniziativa ha l'obiettivo di contrastare il grave gap formativo, aggravato in tempi di pandemia, che si è creato tra chi può avere strumenti digitali e

accesso alla didattica a distanza e chi invece ne rimane escluso. Ieri la consegna di strumenti tecnologici è avvenuta in contemporanea in sei città: oltre a Torino, Bologna, Udine, Roma, Torre Annunziata e Roma. «Abbiamo già raccolto 350 mila euro e altri 1.200 dispositivi sono pronti

alla consegna in tutta Italia», spiega Angelo Conti, vicepresidente operativo della Fondazione Specchio dei tempi.

Strumenti preziosi per chi è costretto alla Dad, ma anche in ottica futura per colmare il divario tecnologico tra le famiglie più abbienti e quelle con meno risorse: i computer

sono di proprietà della scuola ma saranno affidati, in comodato d'uso, ai ragazzi più in difficoltà.

La preside Antonietta Nusco ha raccontato le sfide quotidiane che deve affrontare un istituto in una zona delicata della città: «In queste sei ore di lezione dobbiamo cercare di strappare questi ragazzi ai rischi che ci sono là fuori – ha detto – La nostra filosofia è “Non uno di meno”: diamo un'opportunità a tutti gli alunni, cercando di curare le eccellenze».

Massimo Giannini ha chiacchierato con gli studenti: «Non mollate, siete il tessuto che tiene insieme questo Paese», ha detto. Poi si è unito alla terza media, sezione E, che ha intonato “Bella Ciao” nel cortile durante l'ora di musica. Infine un consiglio: «Studiate, solo così sarete real-

mente liberi». F.FEM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nel cortile
della scuola
il canto collettivo
di “Bella Ciao”**





► 29 aprile 2021 - Edizione Canavese



Massimo Giannini con la preside dell'istituto



Il direttore de La Stampa insieme agli alunni



Il progetto "Digitali e Uguali" è finanziato dal gruppo editoriale Gedi e da Yoox

